

Livelli Essenziali di Assistenza

L.E.A.

E Salute Mentale

Lucca 12 maggio 2012

L.E.A. Livelli essenziali di assistenza

- 1) Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri
D.P.C.D.M. Del 29 novembre 2001

- 2.a.) Atto di Intesa Conferenza Stato, Regioni e
Province Autonome n.90 del 20 marzo 2008
- 2.b.) Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri
D.P.C.D.M. Del 23 aprile 2008

D.P.C.D.M. 23 aprile 2008

Capo IV **Assistenza sociosanitaria**

Art.21 Percorsi assistenziali integrati

I percorsi assistenziali domiciliari, territoriali, semiresidenziali e residenziali di cui al presente Capo prevedono l'erogazione congiunta di attività e prestazioni afferenti all'area sanitaria e all'area dei servizi sociali. Con specifico accordo...sono definite linee di indirizzo volte a garantire omogeneità nei processi di integrazione istituzionale, professionale e organizzativa delle suddette aree, anche con l'accordo delle autonomie locali, nonché modalità di utilizzo delle risorse coerenti

Art. 25 Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali

Nell'ambito dell'assistenza distrettuale il Servizio Sanitario Nazionale garantisce... lo svolgimento di un **programma terapeutico individualizzato** che include le prestazioni...previste dalle normative vigenti e dal Progetto Obiettivo “Tutela della salute mentale 1998-2000”

Art 25. Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali

Aree di attività:

- a) accoglienza
- b) valutazione diagnostica multidisciplinare
- c) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e socio-riabilitativo personalizzato**
- d) visite psichiatriche
- e) somministrazione di terapie farmacologiche
- f) colloqui psicologici-clinici
- g) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo)
- h) colloqui di orientamento e sostegno della famiglia
- i) interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa
- j) consulenza e sostegno per problematiche amministrative
- k) gruppi di sostegno per i pazienti e per i loro familiari

Art.25. Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali

Aree di attività:

- l) interventi sulla rete sociale informale
- m) consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali
- n) collaborazione con i medici di medicina generale
- o) interventi terapeutici e riabilitativi a favore dei soggetti internati negli ospedali psichiatrici giudiziari, nell'ambito di rapporti convenzionali con l'amministrazione penitenziaria, anche ai fini della dimissione

2) L'assistenza distrettuale alle persone con disturbi mentali è integrata da interventi sociali

Art.26. Assistenza sociosanitaria a minori con disturbi neuropsichiatrici

1) Nell'ambito dell'assistenza distrettuale il Servizio sanitario nazionale garantisce...la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato...previste dalle norme vigenti e dal Progetto Obiettivo "Tutela salute mentale 1998-2000" e dal Progetto Materno Infantile 1998-2000

Aree di attività:

- a) accoglienza
- b) valutazione diagnostica multidisciplinare
- c) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato
- d) visite neuropsichiatriche
- e) prescrizione, somministrazione e monitoraggio di terapie farmacologiche

Art. 26. Assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi neuropsichiatrici

Aree di attività:

- f) colloqui psicologici clinici
- g) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo)
- h) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia
- i) abilitazione e riabilitazione motoria, psico-motoria, del linguaggio, della comunicazione e delle funzioni cognitive (individuale e di gruppo)
- j) interventi psicoeducativi e di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana (inclusi interventi di tipo espressivo, pratico manuale e motorio, di socializzazione e risocializzazione, individuale e di gruppo)
- k) gruppi di sostegno e training per i familiari
- l) interventi sulla rete sociale, formale e informale
- m) consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali
- n) collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta
- o) collaborazione e consulenza con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado in riferimento alle prestazioni previste dalla legge 104/1992 e successive modifiche e integrazioni

Art. 32. Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali

1) Interventi articolati nelle seguenti tipologie:

- a) trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi intensivi, ...nella fase della post acuzie e a minori con disturbi comportamentali....Durata massima 18 mesi. Copertura del personale sociosanitario 24 ore
- b) trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi estensivi, rivolti a pazienti in fase cronica che necessitano di assistenza e di trattamenti terapeutico-riabilitativi estensivi e l'attuazione di programmi di reinserimento sociale...Durata massima 36 mesi, salvo proroga motivata... Presenza personale sociosanitario almeno 12 ore
- c) trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi, rivolti a soggetti...non assistibili all'interno del proprio nucleo familiare, che necessitano di una soluzione abitativa e di tutela sanitaria... Presenza del personale sociosanitario per almeno 12 ore
- d) trattamenti semiresidenziali terapeutico riabilitativi, rivolti anche ai minori, erogati all'interno di strutture dotate di equipe multiprofessionale, attive almeno 6 ore al giorno per 6 giorni la settimana

Art. 32 Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali

3) I trattamenti ... di cui al comma 2, lettere a) e b) sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamentidi cui al comma 2 lettera c) sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 40% della tariffa giornaliera. I trattamenti.. di cui al comma 2 lettera d) sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale

Provvedimenti adottati dal Governo Monti

Legge n. 214, 22 dicembre 2011 "SALVA ITALIA":

Art. 5 introduce ISEE

Art. 18 clausola di salvaguardia, aumento IVA per evitare tagli sulla spesa sociale

Art. 28 concorso alla manovra degli Enti Locali Territoriali, ulteriore riduzione della spesa, aliquota addizionale regionale IRPEF

Art.32 vendita di farmaci in farmacie e parafarmacie

Provvedimenti adottati dal Governo Monti

Legge .14, 24 febbraio 2012 “CRESCITA ITALIA”:

Art. 1 proroga commissario della C.R.I

Art. 2 normative antisismiche

Art. 3 proroga di termini in materia sanitaria

Art.6 potere alle regioni di ripianare i debiti sanitari anche con vendite immobiliari

Art. 10 proroga delle disposizioni dell'attività intramoenia al 30.6.2012

Provvedimenti adottati dal Governo Monti

Legge n. 27 del 24 marzo 2012 “Concorrenza..”:

Prevede l'apertura di nuove farmacie e definisce le procedure

Problema di tutti

Dati pubblicati da “Osservasalute 2011”

**Disavanzo della Spesa sanitaria pubblica a
livello nazionale al 31.12.2011**

2,325 Miliardi di EURO